

Denominazione del Corso di Studio : Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici
Classe : L - 10 (Lettere)
Sede : Dipartimento di Scienze Umane, Via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza
Primo anno accademico di attivazione : 2010/2011

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Manuela Gieri - Coordinatore del CdS

Dott.ssa Elena Esposito - Responsabile del Riesame

Altri componenti

Dott.ssa Giovanna Ferrara - Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Dott. Carlo Nizzo - Docente del CdS

È stata consultata inoltre la Dott.ssa Tiziana Romaniello (Responsabile del Settore della Didattica del Dipartimento di Scienze Umane).

Il Gruppo di Riesame ha discusso gli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10 gennaio 2014** (discussione, per via telematica, dell'impostazione generale del Rapporto di Riesame)
- **13 gennaio 2014** (discussione, per via telematica, dei dati descrittivi del Corso di Studi)
- **15 gennaio 2014** (riflessioni finali, per via telematica, sul Rapporto di Riesame e verifica della versione semi-definitiva da inoltrare al Presidio della Qualità).

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato, con riserva, nel Consiglio del CdS del **21 gennaio 2014**. Il Consiglio autorizza il Responsabile del Riesame ad apportare modifiche a seguito di eventuali segnalazioni del PQA.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di CdS ha esaminato il Rapporto di Riesame e lo ha approvato, auspicando - per il futuro - in un potenziamento dell'attuale sistema informativo-gestionale delle immatricolazioni/iscrizioni e delle carriere degli studenti, in modo da consentire al Gruppo di Riesame di disporre tempestivamente di dati completi, attendibili e possibilmente meglio organizzati e vagliati, ai fini di una riflessione seria sull'andamento del CdS stesso.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici è stato istituito e attivato nell'a.a. 2010/2011, come trasformazione del preesistente Corso di Laurea in Lettere (classe L-5 ex D.M. 509/99) ed è giunto nell'a.a. 2012/2013 a concludere il suo primo ciclo. Per questa ragione non è possibile procedere ad un'analisi puntuale dei principali dati descrittivi del Corso di Studi, anche perché i dati forniti dal Dott. Angelo Corsini (Ufficio Certificazione ed Elaborazione Dati), su richiesta della Prof.ssa Aurelia Sole, Pro-Rettore alla Didattica, non sono giunti nei tempi previsti e non sono apparsi esaustivi per verificare l'andamento del CdS.

Sulla base dei dati disponibili si propone, tuttavia, la seguente sintesi:

Obiettivo n. 1: POTENZIAMENTO delle IMMATRICOLAZIONI. Il precedente Rapporto di Riesame (ma vd. anche SUA, Quadro C 1) registrava un leggero calo delle immatricolazioni (in lieve controtendenza rispetto al dato medio nazionale). Il profilo degli studenti in ingresso sembrava giustificare le difficoltà che gli immatricolati riscontravano (rilevate annualmente mediante il test di ingresso) su alcune delle discipline, che maggiormente caratterizzano il Corso di Laurea (ad es. lingua e letteratura latina e lingua inglese).

Azioni intraprese: il CdS, per ovviare a tali difficoltà, ha cercato di instaurare un proficuo rapporto di scambio e collaborazione con la scuola superiore, tramite una serie di iniziative (es. incontri mirati e/o specialistici, quali Seminari di Archeologia e Cultura Classica), in modo da avvicinare gli studenti alle sedi universitarie e facilitarne l'iter di ingresso; ha inoltre assicurato, fin dal primo anno di attivazione, corsi di recupero in lingua latina, lingua inglese e lingua greca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva ed esiti: i riscontri, sia da parte della scuola superiore, sia da parte degli studenti universitari della nostra comunità studentesca, sono stati molto positivi in termini di apprezzamento delle attività organizzate e partecipazione. Ciò, tuttavia, non parrebbe essersi tradotto, allo stato attuale, in risultati apprezzabili per quanto riguarda il numero, la tipologia e i risultati degli immatricolati. Le motivazioni di tale esito non del tutto soddisfacenti sono da individuarsi, forse, da un lato nella generale disaffezione per gli studi umanistici, dall'altro in un'offerta formativa che probabilmente non risponde a pieno le esigenze della comunità studentesca. L'orientamento, inoltre, dovrà essere potenziato. L'obiettivo va dunque riprogrammato anche per l'anno successivo.

Obiettivo n. 2: FORMAZIONE. Il precedente Rapporto di Riesame evidenziava che la flessibilità del percorso di studi non aveva dato esito del tutto positivo (la percentuale dei cfu acquisiti nel I anno di corso veniva indicato come mediamente del 34% con riferimento alle ultime due coorti ([vd. anche SUA, Quadro C1])).

Azioni intraprese: il CdS in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici e il Dipartimento di Scienze Umane nella sua interezza avevano deciso di attuare interventi di supporto a studenti con obblighi formativi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva ed esiti: l'azione non è stata intrapresa, in quanto l'attenzione si è concentrata prevalentemente sulla riorganizzazione dell'impianto del CdS. Si valuterà se riconsiderare l'obiettivo per l'anno successivo (vd. *infra* 1-c INTERVENTI CORRETTIVI, 3), poiché l'esigenza appare ancora valida.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base dei dati presentati si possono proporre le seguenti considerazioni circa l'ingresso nel CdS e il percorso:

i requisiti di ammissione e la loro verifica appaiono adeguati, rispetto al percorso di studio programmato dal CdS e, tanto i risultati di apprendimento attesi, quanto la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione; il carico didattico è congruo e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. I dati sulla dispersione hanno mostrato un andamento positivo. Ai fini di aumentare, invece, in maniera significativa il numero di immatricolazioni e per ovviare alla difficoltà di acquisizione cfu, segnalata in 1-a, vd. *infra* 1-c INTERVENTI CORRETTIVI.

Per quanto riguarda l'uscita dal CdS, considerato che il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici è stato istituito e attivato nell'a.a. 2010/2011 e che nell' a.a. 2012/2013 è giunto, quindi, a concludere il suo primo ciclo, non è al momento possibile alcuna proiezione significativa sulla situazione dei laureati. Per l'a.a. 2012/2013 essi risultano 14 (vd. SUA, Quadro C1), ma questi dati dovranno essere aggiornati.

Una riflessione particolarmente attenta merita il processo di internazionalizzazione (vd. SUA, Quadro B 5). I dati trasmessi dalla responsabile del Settore Relazioni Internazionali, Dott.ssa Annalisa Anzalone, mostrano quanto segue: nell'a.a. 2010/2011 su 80 studenti che nell'Ateneo hanno usufruito di esperienze di studio all'estero, ben 32 afferivano all'area umanistica e di questi 24 alla Laurea in Lingue e Culture Moderne Europee; 17 non hanno maturato crediti previsti; nell' a.a. 2011/2012 la mobilità internazionale è diminuita nell'Ateneo (73), ma è aumentata nell'area umanistica: 43 sono infatti gli studenti provenienti da quest'ambito (26 dalla Laurea in Lingue e Culture Moderne Europee), di cui 27 non hanno maturato crediti previsti; nell'a.a. 2012/2013 la mobilità internazionale nell'Ateneo è calata ulteriormente (68), di cui 19 erano gli studenti afferenti all'area umanistica (10 alla Laurea in Lingue e Culture Moderne), e 11 non hanno maturato crediti previsti. Il processo di internazionalizzazione ha subito, dunque, un *trend* negativo. Pertanto sarà necessario un monitoraggio più attento al riguardo (vd. *infra* 1-c INTERVENTI CORRETTIVI).

Punto di forza del CdS è il profilo altamente qualificato dei docenti - inseriti in importanti progetti di ricerca nazionali e internazionali (vd. *curricula* individuali) - che contribuiscono a una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, filologico, linguistico, filosofico, storico e geografico, tale da permettere al laureato in SLLSF di muoversi agevolmente tra le discipline dell'area umanistica (vd. anche, in proposito, i dati della Prima Relazione Annuale della Commissione Paritetica). Il CdS si segnala, inoltre, per il fermento di attività di supporto a quelle didattiche, quali visite di istruzione; seminari con docenti di fama internazionale; laboratori, con realizzazione di prodotti di impatto mediatico (es. Laboratorio di Cinematografia, che annualmente produce cortometraggi di rilevanza sociale e co-gestito con l'Apof-il, Agenzia per l'Orientamento e la Formazione-Istruzione e Lavoro; Progetto A.L.Ba.). Contatti con studiosi, riviste, progetti e scuole internazionali garantiscono un'ampia circolazione di idee e risultano fondamentali per la formazione dello studente.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato si propongono i seguenti interventi correttivi:

Obiettivo n. 1: POTENZIAMENTO dell'IMMATRICOLAZIONE.

Azioni da intraprendere:

- 1) Cura particolare si intende dedicare ai rapporti scuola-università, attivando forme ancor più capillari di orientamento negli istituti superiori, già a partire dai primi mesi del 2014.
- 2) Ci si propone, inoltre, di verificare la possibilità di offrire interventi a favore degli studenti che presentino obblighi formativi aggiuntivi, garantendo, in particolare, più moduli specifici, possibilmente di durata annuale, per le lingue italiana, latina e greca.

Obiettivo n. 2: FORMAZIONE. Per il triennio 2014/2017 si intende attuare una rimodulazione del CdS in *curricula* (Classico, Moderno, Linguistico e Storico-Filosofico), per rispondere alle richieste del territorio e a quelle della comunità studentesca, per garantire una maggiore diversificazione dell'offerta, per favorire una più solida preparazione di base, e

consentire così allo studente l'accesso al maggior numero di lauree magistrali dei settori classico, moderno, linguistico e storico-filosofico, senza l'obbligo di integrare i cfu mancanti, tramite l'iscrizione a corsi singoli (come, viceversa, non di rado può avvenire con i percorsi individuali).

Azioni da intraprendere:

1) La riorganizzazione dell'offerta formativa in *curricula* è l'azione più significativa che il DiSU intende intraprendere nel triennio in questione.

2) I laboratori di lingua inglese, lingua latina e lingua greca dovranno essere posizionati al primo anno di corso nel piano di studio del *curriculum* classico, in modo tale da consentire una migliore acquisizione o un consolidamento delle competenze linguistiche; nei restanti *curricula* i laboratori saranno lasciati al terzo anno, per favorire un adeguato approfondimento nei diversi ambiti - linguistico, informatico, storico, filosofico e cinematografico - in fase conclusiva del percorso.

3) considerata l'assenza di una laurea magistrale nel settore linguistico presso l'Unibas si intende stipulare un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Salerno, per permettere agli studenti del *curriculum* linguistico di proseguire e ultimare il percorso, all'interno della laurea magistrale in Lingue e Letterature Moderne.

Obiettivo n. 3: INTERNAZIONALIZZAZIONE. Quest'ambito ha mostrato una rilevante sofferenza, anche a causa della chiusura del Corso di Laurea in Lingue.

Azioni da intraprendere: il CdS si propone di intervenire nei modi seguenti (vd. anche la Prima Relazione Annuale della Commissione Paritetica su questo specifico punto, nonché *infra* 2. L'ESPERIENZA dello STUDENTE):

1) L'istituzione del *curriculum* linguistico è la prima azione correttiva che il DiSU si accinge a intraprendere.

2) Si intende migliorare l'attività di tutorato affinché, peraltro, le comunicazioni con l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Ateneo siano rese più efficaci.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel Rapporto del Riesame precedente si segnalavano alcune criticità da risolvere:

Obiettivo n. 1: eliminare la sovrapposizione di insegnamenti nei singoli percorsi di studio consigliati, in cui si articolava il CdS, con conseguenti difficoltà di fruizione da parte degli studenti.

Azioni intraprese: si è avviata una riorganizzazione del CdS in *curricula* (classico, moderno, storico-filosofico, linguistico), che dovrebbe risolvere, almeno in parte, tale problema. La gestione del calendario della didattica, inoltre, è stata affidata a specifici referenti.

Obiettivo n. 2: ottenere una comunicazione tempestiva e funzionale agli studenti delle date degli appelli d'esame. Il calendario accademico prevede cinque sessioni d'esame, con almeno sette diversi appelli di esame. Le date di appello di ogni singola sessione d'esame erano richieste al docente e comunicate allo studente, generalmente, un mese prima dell'inizio della relativa sessione. In questo modo – pur essendo nota la struttura complessiva della distribuzione delle sessioni d'esame, in base al quadro delineato dal calendario accademico – gli studenti lamentavano di non conoscere le date specifiche degli appelli d'esame, che si sarebbero svolti nei sei mesi susseguenti.

Azioni intraprese: le date degli appelli d'esame sono state stabilite e diffuse con maggior anticipo.

Obiettivo n. 3: accedere rapidamente, da parte degli studenti, alle comunicazioni del docente (in particolari occasioni, a causa del sovraccarico dei flussi comunicativi nella bacheca del Dipartimento e nel sito web ciò può risultare problematico).

Azioni intraprese: si è discusso dell'opportunità di avviare la costruzione un nuovo sito web più efficace e "user friendly", che consenta l'accesso del singolo docente al sito web del Dipartimento, in modo tale che sia egli stesso a pubblicare direttamente, nella propria pagina personale, tutte le comunicazioni rivolte agli studenti. L'obiettivo non è ancora stato raggiunto e si chiederà all'Ateneo di intervenire attraverso gli Organi competenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Si premette che l'analisi seguente è basata sui dati della scheda unica annuale SUA (2012/2013), sulla Prima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2012/2013), su segnalazioni e osservazioni di singoli studenti.

1) Le attività formative programmate, enunciate nelle schede di trasparenza degli a.a. 2011/2012 sono risultate, in generale, coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e con quelli dichiarati nella SUA. Le metodologie di trasmissione della conoscenza, nonché i metodi di verifica delle conoscenze acquisite adottati nel CdS, con particolare riferimento alle "abilità" (linguistiche, informatiche, etc.), sono validi e adeguati in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. I dati relativi all'opinione degli studenti circa l'a.a. 2012/13, mostrano una valutazione sostanzialmente positiva (vd. scheda SUA, Quadro B 6).

2) La documentazione, tuttora, non risulta facilmente reperibile o disponibile sul sito dell'Ateneo, su quello del Dipartimento, del Corso di Studio e di University; i problemi si sono accentuati nell'a.a. 2012/2013, a causa dei disservizi dovuti alla migrazione dell'intero sito di Ateneo e quindi delle Strutture, processo che, ad oggi, non pare ancora concluso. In particolare si segnala,

talora, il ritardo nella pubblicazione *on line* dei programmi d'esame. Ciò comporta notevoli disagi agli studenti, sia nella scelta degli insegnamenti da inserire nel piano di studi, sia nel tempestivo reperimento dei testi consigliati dai docenti. Problemi si riscontrano anche nei servizi web per l'iscrizione agli esami, che, non di rado, impediscono anche ai docenti di organizzare in maniera razionale lo svolgimento della prova orale.

3) I dati dei questionari della valutazione non sono fruibili. Sarebbe, invece, auspicabile che venisse avviata una nuova procedura di rilevazione dei dati per via telematica, capace di modificare l'attuale stato delle cose e rendere quantomeno possibile al singolo docente accedere alle schede relative alla propria valutazione.

4) È emersa l'esigenza di sorvegliare più rigorosamente i programmi che prevedono periodi di formazione all'estero (vd. anche *supra* 1-b, 1-c).

5) Il CdS, tramite uno specifico referente, e in generale l'Ateneo è attento alle esigenze degli studenti disabili e con disturbi specifici di apprendimento (vd. SUA, Quadro B 5).

6) La situazione delle aule e delle attrezzature è, in generale, buona (vd. SUA, Quadro B 4): si ritiene, tuttavia, che alcune aule richiedano un intervento di ristrutturazione e rinnovo; quanto alle attrezzature, esse non sempre sono funzionanti e il collegamento wireless non è presente ovunque. Mancano, infine, spazi appositi dove gli studenti possano sostare, tra una lezione e l'altra, e consumare eventualmente cibi o bevande.

7) Il Laboratorio di cinematografia, grazie alle attrezzature acquisite dal Docente di riferimento, possiede due postazioni di montaggio, due cineprese e altri materiali, ma necessiterebbe di ulteriori acquisizioni; inoltre, si segnala l'inaccessibilità delle migliaia di materiali audio-video in possesso del CLA, molti dei quali sono ancora in attesa di catalogazione e che dovrebbero essere resi più agevolmente disponibili sia ai docenti (per un utilizzo nell'insegnamento), sia agli studenti. Sarebbe auspicabile un intervento congiunto con la Biblioteca di Ateneo e la predisposizione di spazi attrezzati alla visione, nel plesso del Francioso

8) Eccellente la struttura, nuova ed efficiente, della Biblioteca d'Ateneo, indispensabile per supportare la ricerca di docenti e studenti e, più in particolare, il lavoro di preparazione, da parte di questi ultimi, della prova finale (vd. SUA, QUADRO B 4). Un efficace sistema di prestito interno con il polo di Matera, potrebbe supplire ad alcune lacune bibliografiche.

Per ciò che riguarda le criticità sopra evidenziate – fatta eccezione per quella segnalata al punto 4), per cui vd. *infra* 2-c INTERVENTI CORRETTIVI – si chiederà all'Ateneo di intervenire attraverso gli Organi competenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: sorvegliare più rigorosamente i programmi che prevedono periodi di formazione all'estero.

Azioni da intraprendere: sensibilizzare gli studenti con attività sistematica di tutorato da parte dei docenti incaricati, nonché gli uffici preposti (vd. anche *supra* 1-b, 1-c).

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Il punto non è stato affrontato nel precedente Rapporto di Riesame.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Considerato che il Corso di Laurea in Studi Letterari, Linguistici e Storico-Filosofici è stato istituito e attivato nell'a.a. 2010/2011 e che giunge quindi nell'a.a. 2012/2013 a concludere il suo primo ciclo, non è al momento possibile alcuna seria riflessione sulla situazione in uscita dei laureati, né è stato possibile disporre di dati relativi alle opinioni dei laureati 2013 (vd. SUA, Quadro C 2).

Il Centro di Ateneo Orientamento Studenti gestisce le attività e i progetti per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro (vd. SUA, Quadro B 5).

I tirocinii previsti dal CdS favoriscono certamente un primo orientamento e contatto con il mondo del lavoro.

I dati relativi alle opinioni dei laureati, in particolare ai giudizi sull'esperienza universitaria e alle loro condizioni occupazionali, sono raccolti grazie alle indagini effettuate dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e rese pubbliche tramite un link sulla pagina web del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Per le motivazioni sopra addotte non è possibile sviluppare il punto in questione.